

I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

www.ipsfrisi.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

ITALIANO

Anno Scolastico: 2014-2015

CLASSI 2 CORSI: Liceo Economico Sociale

DOCENTI :

CLASSE 2 L.E.S.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>Riconoscere le principali strutture morfo – sintattiche della lingua italiana</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative</p> <p>Saper cogliere i caratteri specifici di un testo</p> <p>Saper parafrasare un testo</p> <p>Riconoscere e analizzare le strutture presenti nei testi</p> <p>Saper riassumere e commentare un testo.</p>	<p><u>I quadrimestre:</u> Lingua italiana: analisi logica</p> <p>Conoscenza degli elementi fondamentali del processo comunicativo</p> <p>Caratteristiche del testo scritto narrativo ed espositivo (tema, relazione)</p> <p>Caratteristiche del romanzo (lettura di un romanzo a scelta)</p> <p><u>II quadrimestre:</u> Lingua italiana: analisi del periodo</p> <p>Caratteristiche del testo scritto narrativo, espositivo e argomentativo</p> <p>Caratteristiche del testo poetico (struttura della poesia, metrica, figure retoriche) e teatrale (struttura, copione)</p> <p>Struttura, sistema dei personaggi, caratteristiche linguistiche e stilistiche (Promessi Sposi)</p> <p>Poesia religiosa, poeti Siciliani e poesia toscana preilluministica</p>

MODALITÀ DI LAVORO	Barrare le caselle
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	
Lezione pratica	
Problem solving	
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	
Esercitazione	X
Studio individuale	X
Visite didattiche	X
Viaggi d'istruzione	

STRUMENTI DI LAVORO	Barrare le caselle
Manuale	X
Laboratorio multimediale	
Laboratorio linguistico	
Lavagna	
L.I.M.	X
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	
Video	X
Palestra	

STRUMENTI DI VERIFICA	Barrare le caselle
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	
Prova semistrutturata	X
Relazione	X
Esercizi	X
Compito scritto	X
Compito assegnato a casa	X
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2 Orali n° 2

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2 Orali n° 2

OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Utilizza espressioni familiari di tipo quotidiano

Sa rispondere a brevi e semplici domande e sa esprimere i propri bisogni

Sa presentare sé stesso

Sa esprimere in modo semplice la propria opinione su argomenti di interesse personale

Sa utilizzare le principali strutture sintattiche della lingua italiana

Sa riferire in modo elementare i contenuti principali di un argomento di studio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE

SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO

DISCIPLINE COINVOLTE

N. ORE PREVISTE _____

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

CONTENUTI

NOTE

Milano, ottobre 2014

IL COORDINATORE

Cristina Scarioni

I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

www.ipsfrisi.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

STORIA-GEOGRAFIA

Anno Scolastico: 2014-2015

CLASSI 2 CORSI: Liceo Economico Sociale

DOCENTI :

Prati

CLASSE 2 L.E.S.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Utilizzare i principali strumenti del metodo geografico per descrivere, interpretare e rappresentare le caratteristiche e le trasformazioni del territorio</p>	<p>Conoscere la dimensione spazio-temporale in cui si collocano i fatti storici.</p> <p>Conoscere gli aspetti salienti di un evento o di un periodo storico</p> <p>Conoscere e cogliere il rapporto causa-effetto nella dinamica degli eventi storici.</p> <p>Esporre un argomento studiato.</p> <p>Conoscere il significato dei termini fondamentali del linguaggio storico e utilizzarli.</p> <p>Conoscere le tradizioni, le culture, le trasformazioni della tecnica e della società.</p> <p>Distinguere i vari tipi di fonti storiche e leggere carte tematiche, schemi, tabelle, diagrammi e grafici, plastici e fotografie, consultare atlanti</p> <p>Descrivere un sistema territoriale individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze.</p> <p>Conoscere e utilizzare il linguaggio geografico appropriato.</p> <p>Presentare le principali problematiche relative al rapporto uomo-territorio</p>	<p><u>I quadrimestre:</u> La crisi del sistema repubblicano</p> <p>L'impero di Roma: da Augusto al II sec. d.C.</p> <p>La crisi e la fine dell'impero romano d'Occidente</p> <p><u>II quadrimestre:</u> Le civiltà del Mediterraneo (Islam, Bizantini, Longobardi, Franchi)</p> <p>L'impero carolingio</p> <p>La nascita dell'Europa: dall'impero ai regni.</p> <p>La trasformazione della Chiesa</p> <p>L'Unione Europea</p> <p>L'Asia</p> <p>L'Africa</p> <p>L'America</p> <p>L'Oceania</p> <p>Economia e geopolitica</p> <p>Le disuguaglianze nel mondo</p>

MODALITÀ DI LAVORO	Barrare le caselle
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	X
Lezione pratica	
Problem solving	
Metodo induttivo	
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	
Esercitazione	X
Studio individuale	X
Visite didattiche	X
Viaggi d'istruzione	

STRUMENTI DI LAVORO	Barrare le caselle
Manuale	X
Laboratorio multimediale	
Laboratorio linguistico	
Lavagna	
L.I.M.	X
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	X
Video	X
Palestra	

STRUMENTI DI VERIFICA	Barrare le caselle
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	
Prova semistrutturata	X
Relazione	X
Esercizi	X
Compito scritto	
Compito assegnato a casa	X
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° / Orali n° 2

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° / Orali n° 2

OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Comprende il cambiamento in relazione ad usi e abitudini del vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale

Comprende immagini e grafici e li codifica

E' in grado di ordinare dati secondo sequenze logiche

Comprende i rapporti di causa-effetto tra semplici eventi e fenomeni

Conosce le periodizzazioni fondamentali della storia

Conosce i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano

Conosce i principali elementi della geografia

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE
SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO

DISCIPLINE COINVOLTE

N. ORE PREVISTE

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

CONTENUTI

NOTE

Milano, ottobre 2014

IL COORDINATORE

Cristina Scarioni

I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

www.ipsfrisi.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

DIRITTO - ECONOMIA

Anno Scolastico: 2014-2015

CLASSE: 2[^]

**CORSO: LICEO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

DOCENTE : COSTANTINI LUCIA ORNELLA

Programmazione disciplinare – Rev.00 – Data: 15/09/2014

CLASSE 2^ Liceo nuovo ordinamento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.</p> <p>Confrontare la tutela della libertà in Italia con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali.</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di valutare la realizzazione pratica e i principi fondamentali della Costituzione, in risposta al concetto di "Costituzione materiale". (U. D.1) • Comprendere l'importanza della tutela costituzionale delle diverse forme di libertà, in sintonia con il rispetto del principio di uguaglianza; essere in grado di applicare a situazioni concrete i principi studiati in materia di libertà costituzionali, con particolare riferimento al tema familiare. (U. D. 2) 	<p>3° MODULO: I diritti e le libertà dei cittadini</p> <p>U. D. 1: I principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>U. D. 2: La tutela della libertà</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti costituzionali di democrazia, di uguaglianza, di diritto-dovere, di decentramento, di ripudio della guerra e di tutela della pace. (U. D. 1) • I diritti di libertà nella Costituzione; la libertà di informazione e la sua attuale disciplina legislativa; contenuti essenziali delle leggi esistenti in materia familiare; i diritti di natura giurisdizionale; il diritto di voto. (U. D. 2)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia politica in contesti reali.</p> <p>Comprendere la dinamica delle attività di produzione e di scambio.</p> <p>Fare collegamenti sulle modalità di distribuzione del reddito in diversi contesti geografici, sociali e culturali.</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere gli effetti delle diverse organizzazioni aziendali; essere in grado di cogliere i vantaggi e gli svantaggi dei trust economici; saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi. (U. D. 1) • Saper interpretare e commentare dati e grafici relativi alle grandezze nazionali. (U. D. 2) • Essere in grado di valutare il tema della redistribuzione del reddito e le implicazioni sociali ed economiche che esso comporta. (U. D. 3) 	<p>3° MODULO: La produzione e la ricchezza nazionale</p> <p>U. D. 1: L'attività produttiva.</p> <p>U. D. 2: Prodotto e reddito nazionale</p> <p>U. D. 3: La distribuzione del reddito</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di produzione; i fattori produttivi e la loro remunerazione; il ruolo delle imprese nel sistema economico; costi fissi e costi variabili. (U. D. 1) • Nozione di PIL; impieghi del reddito nazionale. (U. D. 2) • La distribuzione del reddito. (U. D. 3)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale.</p> <p>Saper valutare le proposte di riforma relative al nostro Parlamento.</p> <p>Comprendere quali sono le principali garanzie di stabilità dei governi istituendo relazioni tra il nostro sistema politico e quello di altri Stati.</p> <p>Individuare relazioni tra il nostro sistema di controllo costituzionale e quello di altri Stati.</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il funzionamento del sistema legislativo; comprendere la funzione storica delle immunità parlamentari e valutarla alla luce della realtà contemporanea. (U. D. 1) • Riflettere sul ruolo <i>super partes</i> del capo dello Stato e del potere di richiamo delle sue esternazioni; comprendere le ragioni dell'elevata maggioranza richiesta per la sua elezione. (U. D. 2) • Comprendere l'importanza del ruolo del Governo nella vita politica italiana e valutarne l'operato alla luce delle reali necessità del Paese. (U. D. 3) • Comprendere la funzione degli enti locali all'interno dell'ordinamento dello Stato. (U. D. 4) • Comprendere il ruolo del CSM; orientarsi di fronte alle diverse tipologie di giurisdizione. (U. D. 5) • Essere consapevoli dell'importanza di un organo garante della Costituzione. (U. D. 6) 	<p>4° MODULO: L'ordinamento dello Stato</p> <p>U. D. 1: Il Parlamento</p> <p>U. D. 2: Il Presidente della Repubblica</p> <p>U. D. 3: Il Governo</p> <p>U. D. 4: La Pubblica Amministrazione e gli enti locali</p> <p>U. D. 5: La Magistratura</p> <p>U. D. 6: La Corte costituzionale: composizione e funzioni</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi elettorali con particolare riferimento a quello italiano; composizione, struttura, funzioni e organizzazione delle Camere; le immunità parlamentari; l'iter legislativo; le modalità di controllo del Parlamento sul Governo. (U. D. 1) • Le modalità di elezione del Capo dello Stato, il suo ruolo e le sue principali attribuzioni; la posizione di irresponsabilità politica; la responsabilità penale. (U. D. 2) • Il ruolo del Governo, la sua composizione, la sua formazione e le funzioni di ciascuno dei suoi componenti; distinzione tra crisi parlamentari ed extraparlamentari. (U. D. 3) • I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione; ruolo e funzioni degli organi di Comune, Provincia e Regione. (U. D. 4) • Il principio di indipendenza della magistratura; tipologie di giurisdizione; funzioni giurisdizionali; giurisdizione civile, penale e amministrativa; composizione e ruolo del CSM. (U. D. 5) • Composizione e funzioni della Corte costituzionale; i procedimenti relativi al giudizio di legittimità costituzionale. (U. D. 6)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenze:</p> <p>Utilizzare il linguaggio essenziale dell'economia politica in contesti reali.</p> <p>Comprendere le dinamiche del mercato.</p> <p>Confrontare i sistemi basati sul liberismo con quelli a matrice protezionistica.</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riscontrare nella realtà i meccanismi di causa/effetto esistenti tra domanda, offerta e prezzi; acquisire la capacità di comprendere le principali cause che influenzano l'andamento dei titoli in Borsa. (U. D. 1) • Comprendere il legame tra l'impostazione della manovra economica e l'ideologia propria dei partiti di governo. (U. D. 2) • Essere in grado di riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del protezionismo facendo collegamenti tra le diverse epoche storiche; saper riconoscere quali voci vadano inserite nella sezione attiva e quali nella sezione passiva della Bilancia dei pagamenti. (U. D. 3) 	<p>4° MODULO: Stato e mercato</p> <p>U. D. 1: Il mercato e il suo funzionamento</p> <p>U. D. 2: Lo Stato come soggetto economico</p> <p>.</p> <p>U. D. 3: Il resto del mondo</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato economico di mercato; rapporti tra domanda, prezzo e offerta; funzionamento del mercato finanziario. (U. D. 1) • Il ruolo dello Stato nel sistema economico; ripartizione delle spese pubbliche; strumenti della manovra economica. (U. D. 2) • Concetti di liberismo e protezionismo; funzione e struttura della bilancia dei pagamenti. (U. D. 3)

MODALITÀ DI LAVORO	Barrare le caselle
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	X
Lezione pratica	
Problem solving	X
Metodo induttivo	X
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	X
Esercitazione	X
Studio individuale	X
Visite didattiche	X
Viaggi d'istruzione	X

STRUMENTI DI LAVORO	Barrare le caselle
Manuale	X
Laboratorio multimediale	X
Laboratorio linguistico	
Lavagna	X
L.I.M.	
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	
Video	X
Palestra	

STRUMENTI DI VERIFICA	Barrare le caselle
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	X
Prova semistrutturata	X
Relazione	X
Esercizi	X
Compito scritto	X
Compito assegnato a casa	X
Simulazioni	X

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2

Orali n° 2

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° 2

Orali n° 2

OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

CONOSCENZE:

1. Conoscere gli organi costituzionali e la loro funzione
2. Conoscere la struttura e il ruolo dei più importanti organismi internazionali (ONU e Unione Europea)
3. Conoscere i diversi tipi di mercati.
4. Conoscere le principali funzioni della moneta e il fenomeno dell'inflazione
5. Conoscere i concetti di crescita economica e di sottosviluppo

ABILITA':

Comunicare le conoscenze acquisite utilizzando un lessico disciplinare essenziale ma adeguato al contesto

Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio

Riconoscere la funzione e i tipi di moneta e il potere d'acquisto in relazione ai prezzi

Riconoscere le caratteristiche dei diversi tipi di mercato e in particolare del mercato del lavoro

COMPETENZE:

Collocare le esperienze personali e formative in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE
SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO

DISCIPLINE COINVOLTE

N. ORE PREVISTE

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

CONTENUTI

NOTE

Milano, 30 settembre 2014

IL COORDINATORE
Cristina Scarioni

I.I.S. "PAOLO FRISI"

Via Otranto angolo Cittadini, 1 - 20157 - MILANO

www.ipsfrisi.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE DI

Scienze Umane

Anno Scolastico: _2014_ - _2015

CLASSI II A

DOCENTI : A. Marullo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare gli elementi peculiari della teoria psicoanalitica freudiana • Riconoscere il concetto di “inconscio” • Riconoscere le caratteristiche della psiche secondo Freud • Riflettere sul possibile disagio che l’individuo vive all’interno della società 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la psicoanalisi, intesa come teoria generale della personalità • Conoscere il concetto di inconscio • Conoscere le caratteristiche della psiche umana secondo il modello freudiano • Conoscere il tema freudiano di “disagio della civiltà” 	<p>MODULO 1 - LA PSICOANALISI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicoanalisi e inconscio • La psiche umana secondo Freud • Le conseguenze della teoria freudiana sull’interpretazione della vita sociale
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi del processo comunicativo • Riconoscere la relazione tra comunicazione e comportamento • Riconoscere i linguaggi (verbale e non) • Riflettere sulle difficoltà comunicative • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione , appropriati ai vari contesti 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l’importanza della comunicazione nelle relazioni interpersonali • Conoscere il modello di comunicazione lineare proposto dal linguista russo Jakobson • Conoscere gli assiomi della comunicazione, intesa come comportamento, della Scuola di Palo Alto • Conoscere le diverse modalità di comunicazione (verbale – non verbale) • Conoscere gli strumenti di comunicazione ecologici, utili per migliorare il proprio stile 	<p>MODULO 2 – NOI E GLI ALTRI: LE RELAZIONI</p> <p>A – LA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione come trasmissione (il modello di Jakobson) • La comunicazione come comportamento (gli assiomi di Palo Alto) • Comunicazione verbale e non verbale • I principi della comunicazione ecologica

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'interdipendenza nelle proprie relazioni con il gruppo e l'influenza che esso esercita sulle proprie scelte, gusti ecc. 	<p>comunicativo in tutti i contesti.</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper definire stereotipi e pregiudizi e sapere quali i fattori li rafforzano Conoscere la differenza tra atteggiamenti e comportamenti Saper individuare quei fattori sociali che influiscono sulla formazione di opinioni e di atteggiamenti Conoscere le funzioni degli stereotipi sociali 	<p>B- L'INFLUENZA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> La persuasione Il conformismo La dinamica del consenso in Solomon Asch Stereotipi e pregiudizi
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Cogliere gli aspetti affettivi ed emozionali delle relazioni interpersonali nell'ambito del lavoro e, in particolare, nelle attività di servizio. Cogliere l'emergenza degli aspetti affettivi ed emozionali nei contesti lavorativi odierni. 	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli scopi della psicologia del lavoro Conoscere il modello taylorista Conoscere gli strumenti dell'orientamento professionale e della selezione del personale Conoscere caratteristiche mobbing e bourn out 	<p>MODULO 3 - LA PSICOLOGIA DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione scientifica del lavoro La psicologia del lavoro oggi e le funzioni psicologiche del lavoro Intelligenza emotiva per lavorare La sindrome di burnout Il mobbing
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Svolgere esercizi di elaborazione statistica relativi ai diversi tipi di distribuzione delle variabili e di incroci fra di esse. 	<p>Abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere che cosa significa fare ricerca Conoscere gli elementi base della statistica descrittiva (campionamento-variabili – diagrammi) 	<p>MODULO 4 - METODOLOGIA DELLA RICERCA: FARE RICERCA - LA RACCOLTA DEI DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> I concetti base del "fare ricerca" Lo strumento della statistica I principali strumenti per la

	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere i principali strumenti per la raccolta dei dati 	raccolta dei dati : osservazione - inchiesta - analisi dei documenti – test - esperimento
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

MODALITÀ DI LAVORO	Barrare le caselle
Lezione frontale	X
Lezione con esperti	
Lezione multimediale	
Lezione pratica	
Problem solving	X
Metodo induttivo	X
Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazione	
Esercitazione	
Studio individuale	X
Visite didattiche	
Viaggi d'istruzione	

STRUMENTI DI LAVORO	Barrare le caselle
Manuale	X
Laboratorio multimediale	
Laboratorio linguistico	
Lavagna	X
L.I.M.	X
Registratore	
Appunti	X
Fotocopie	X
Carte geografiche	
Video	X
Palestra	

STRUMENTI DI VERIFICA	Barrare le caselle
Colloquio	X
Interrogazione breve	X
Risposte dal posto	X
Prova in laboratorio	
Prova pratica	
Prova strutturata	
Prova semistrutturata	X
Relazione	
Esercizi	X
Compito scritto	
Compito assegnato a casa	
Simulazioni	

VERIFICHE 1° QUADRIMESTRE: Scritte n° ___ Due_____ Orali n° ___Due___

VERIFICHE 2° QUADRIMESTRE: Scritte n° ___Due_____ Orali n° ___ Due_

OBIETTIVI GENERALI MINIMI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni saranno in grado di conoscere le origini della Psicologia scientifica, distinguere i principali approcci in psicologia, distinguere le diverse funzioni mentali e conoscerne le caratteristiche principali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte, pratiche ed orali saranno valutate secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel POF del corrente anno scolastico.

Tutte le verifiche scritte saranno corredate da una griglia di valutazione.

PROGRAMMAZIONE PLURIDISCIPLINARE

SI RIMANDA AL MODULO COMPLETO

DISCIPLINE COINVOLTE

N. ORE PREVISTE

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

CONTENUTI

NOTE

Milano, ottobre 2014

IL COORDINATORE

Cristina Scarioni